

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00577387

ESC - Ente schedatore S161

ECP - Ente competente S161

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione pendant

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione leone marciano e motivo decorativo con nastri

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1922

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1943

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia contesto

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito veneziano

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra d'Istria
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	110
<b>MISL - Larghezza</b>	50
<b>MISD - Diametro</b>	45
<b>MISV - Varie</b>	altezza da terra al punto piu basso dell'opera cm 190 ca
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	alterazione cromatica: leggero scurimento e imbianchimento localizzati. Alterazione strutturale: microfessurazioni diffuse; mancanze localizzate; disgregazione diffusa. Deposito superficiale: croste nere aderenti; deposito di polvere e smog. Cause del degrado: agenti atmosferici; acque ruscellanti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	leone nimbato con muso frontale reggente verso il lato sinistro libro aperto con motto tradizionale. In comparto tondo definito da cornice a toro e a listello piatto nella parte esterna. Accompagnato, superiormente ed inferiormente, da decorazione a nastri svolazzanti e pigna centrale appesa
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 I 42 3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	allegorie-simboli-decorazioni
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	sul lato sinistro, sulle facciate del libro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PAX / TIBI / MAR / CE/EVAN/GELI/STA/MEVS
	la presenza del rilievo, avente le stesse caratteristiche morfologiche, murato sulla parte opposta dell'ingresso (cfr. NCTN 05/00577388), permette di collocare le opere tra il 1922 ed il 1943, ossia nel cosiddetto "ventennio fascista". Sebbene questo presenti la superficie scalpellata, oggi non piu leggibile, secondo le notizie di Rizzi (2001) in tutti gli edifici di proprieta comunale, compresi gli edifici scolastici, in quel periodo venivano affissi il leone marciano, come simbolo di venezianita, da un lato, ed il facio littorio, come simbolo del governo politico, dall'altro. L'edificio su cui e murato, fu realizzato nei primi anni del secolo scorso su un terreno, coltivato, di pertinenza del

## NSC - Notizie storico-critiche

palazzo Bolani, oggi sede del liceo classico Marco Polo, nella vicina fondamenta omonima. Secondo le notizie di Bassi (1999), il palazzo Bolani fu ricostruito su una preesistenza tra il 1650 ed il 1660 per volere di Francesco Bolani o Bollani e fu abitato dalla medesima famiglia fino al 1820. In quell'anno sembra, infatti, che l'edificio e quasi certamente anche la relativa proprietà divennero, prima, demaniali e poi comunali. Si ricorda che i leoni marciani lapidei fino al crollo della Repubblica, erano onnipresenti su edifici, principalmente pubblici, su chiese e campanili, su ponti, vere da pozzo e pili di bandiera. Solo nel 1797, con un decreto della Municipalità provvisoria essendo considerati come stemmi o indicazioni del passato Governo furono scalpellati. Il leone fu assunto nel concetto cristiano-veneziano a simbolo della forza generalmente in una funzione di lotta, al pari dell'aquila, e del predominio. Concetto questo che si perpetuò nel simbolo della religione attribuito all'evangelista Marco protettore di Venezia, dopo San Teodoro, quando questo divenne l'emblema unico ufficiale di Venezia e della Repubblica. I tipi principali di leone marciano sono due: in "moleca" (in dialetto veneziano il granchio quando diventa molle per il cambio del guscio) e "andante". Il primo, come quello in esame, così definito anche in soldo o in gazzetta, dalla zecca, in quanto nomi delle monete su cui si usava stamparlo. Il secondo, come evidenzia Rizzi, definito inesattamente anche passante o gradiente in quanto il leone sta immobile sulle tre zampe e con la quarta sul libro. Sempre Rizzi, scrive che il leone in "moleca" sia associato al granchio più che per la struttura rotondeggiante del guscio per la forma delle ali spiegate sempre a ventaglio che facevano ricordare le chele. Non che per il carattere anfibio, in quanto anche il leone sorge dalle acque (a volte col solo torso altre con tutto il corpo salvo le zampe posteriori e la coda). Tuttavia dal Cinquecento in poi, sull'influenza probabilmente delle monete, la raffigurazione dell'acqua fu tanto schematizzata da ridursi ad una grossa virgola tendendo successivamente a scomparire del tutto così che il simbolo marciano si trovo racchiuso entro un immaginario cerchio formato dalle ali stesse del leone. Anche se non mancano le varianti. Questa dicotomia acqua-terra e normalmente interpretata come dominio sui territori d'oltremare e di terraferma, cioè "da Mar" e "da Terra"

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

#### CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

#### NVCT - Tipo provvedimento

DLgs n. 42/2004, art. 10, comma 5, art. 12, comma

#### NVCE - Estremi provvedimento

NR

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

#### FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

#### FTAD - Data

2012/05/08

#### FTAN - Codice identificativo

New\_1436804056827

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2012/05/08
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. II; p. 319; n. 427
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bassi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001102
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. -; pp. 510-513; nn. 75, 76
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. -; pp. 57-71
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I; p. 380
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Brusegan M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001010
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V.-; p. 42
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Ongaretto, Michela

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Ippolito, Enrica
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	